

FAMMI ESSERE CURIOSO!

La curiosità è il vero piacere della mente
CURIOSITY IS THE LUST OF THE MIND

Thomas Hobbes (filosofo inglese, 1588 – 1679)

Molte delle scoperte scientifiche e geografiche sono state frutto della curiosità, che ha spinto ad approfondire quelli che sembravano particolari insignificanti o a guardare con altri occhi scoperte fatte in campi differenti da quello in cui si cercava la risposta a una specifica domanda.

Le menti curiose lavorano per assonanze, non si fermano alle prime difficoltà, scavano, circumnavigano, sorvolano gli ostacoli e spesso trovano ciò che cercano o qualcos'altro.

Le menti curiose sono tenaci nel guardare alle cose che non conoscono e che gli altri non vedono, nel riesaminare e farsi domande, nell'aprire fessure dove prima non c'erano per guardarci dentro e immaginare cosa ci sia fuori e oltre.

Le menti curiose non si accontentano di riempire i buchi ma li allargano.

Le menti curiose non si abbattono alle prime difficoltà.

Le menti curiose non solo vogliono capire ma provano immenso piacere nel ricercare le risposte ai quesiti complicati.

Le menti curiose amano la complessità perché essa consente di avere angoli visuali diversi e rende la ricerca un gioco senza fine.

Le menti curiose non si accontentano di stereotipi ma pensano in modo critico.

Le menti curiose non solo uniscono i puntini ma mettono i puntini sulle "i".

Le menti curiose si connettono con gli altri.

Le menti curiose fanno domande per ottenere riscontri e offrono agli altri i loro punti di vista.

Le menti curiose sono collaborative.

Le menti molto curiose, spesso, sono anche competenti.

Non mettete ostacoli alla curiosità, decidete cosa volete sapere e poi scegliete qual è il modo migliore per farlo.

FAMMI ESSERE CURIOSO è un invito a tutti. Tutti abbiamo il diritto di essere curiosi.